



ID Samira: 262396  
 Numero catalogo generale: 00000020  
 Definizione: dipinto  
 Titolo dell'opera: Ego  
 Identificazione del soggetto: composizione astratta  
 Provincia: RN  
 Comune: Rimini

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OAC
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000020
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Gallo Giuseppe
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
SGT	IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	composizione astratta
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCC	Comune	Rimini
PVCL	Località	Rimini
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCQ	Qualificazione	comunale

LDCN	Denominazione	Palazzi dell'Arte Rimini
LDCM	Denominazione raccolta	Collezione Fondazione San Patrignano
LDCS	Specifiche	sala 2, n. 13

## DT CRONOLOGIA

### DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XX
------	--------	---------

### DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1989
------	----	------

DTSF	A	1989
------	---	------

## MT DATI TECNICI

### MTC MATERIALI/ALLESTIMENTO

MTCI	Materiali, tecniche, strumentazione	tela/ pittura a olio/ pittura a guazzo
------	-------------------------------------	--

### MIS MISURE

MISU	Unità	cm
------	-------	----

## DA DATI ANALITICI

NSC	Notizie storico-critiche	<p>Giuseppe Gallo è nato a Rogliano (CS) nel 1954. Vive e lavora a Roma. Figlio di un pittore-restauratore, studia architettura e apprende l'importanza della materia proprio dal padre. Calabrese di origine, nel 1976 si trasferisce a Roma per stabilirsi nell'ex pastificio Cerere in via degli Ausoni, una delle più antiche fabbriche della città che dal 1905 ha fornito pasta e farina alla capitale fino al 1960, per divenire nel decennio successivo un luogo di ricerca e incontro tra artisti. Negli anni Ottanta, Gallo entra così a far parte del Gruppo di San Lorenzo, chiamato anche Nuova Scuola Romana, realtà che - accanto all'Arte Povera e alla Transavanguardia - rappresenta per ruolo e importanza la terza protagonista dell'arte contemporanea italiana. Gallo si dedica alla definizione di una nuova modalità di intendere l'immagine dipinta, dedicandosi al recupero e all'impiego di tecniche tradizionali come l'encausto, l'olio su tela e bronzi patinati. L'artista emerge per un ricorso esplicito alla figurazione, sia sotto forma di frammento che di citazione al passato. I suoi quadri si animano infatti di immagini e simboli dai colori accesi dove l'utilizzo di forme geometriche e minuziosi dettagli figurativi si stagliano su sfondi principalmente astratti. (PART-Guida alla mostra)</p>
-----	--------------------------	--

## DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX Genere documentazione allegata



FTAZ Nome File

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBF Tipo catalogo

BIBD Anno di edizione 2020

BIBH Sigla per citazione 00044652

BIBN V., pp., nn. pp. 58, 59

**MST MOSTRE**

MSTT Titolo La collezione di San Patrignano. Work in progress

MSTL Luogo Milano

MSTM Sede Triennale Milano

MSTD Data 16/03 - 02/04/2018

**CM COMPILAZIONE**